



L'affetto della Chiesa ambrosiana

Scola compie 75 anni Auguri all'arcivescovo

Domani, lunedì 7 novembre, l'Arcivescovo di Milano, il cardinale Angelo Scola, compirà 75 anni. Il Consiglio Episcopale, la Curia Arcivescovile e tutta la Diocesi si stringono con affetto intorno al proprio Pastore per esprimergli i migliori auguri per il suo compleanno. Tutti coloro che volessero porgere personalmente un augurio all'Arcivescovo possono farlo con un mail a auguriscola@chiesadimilano.it. Chi intendesse accompagnare l'augurio con un dono può versare - su indicazione del cardinale Scola stesso - un contributo per l'emergenza terremoto che da mesi sta provando il Centro Italia (su www.chiesadimilano.it la modalità). Il cardinale Scola il giorno del suo compleanno lo dedicherà ad un tempo di ritiro spirituale.

vocabolario della vita quotidiana

Convertirsi accettando «che tutti siano uno»

DI MARIO DELPINO

Un po' per le insistenze della Carla, sua moglie, un po' per curiosità, un po' per un desiderio più profondo e troppo a lungo conculcato, Carlo si è unito al gruppo dei devoti, si è recato pellegrino a quel tal santuario e là si è convertito. Nel silenzio impressionante della folla in adorazione ha sentito un'emozione così intensa che non si può descrivere. Da allora si è fatto promotore di pellegrinaggi e di preghiere, di devozioni e penitente. Il parroco gli ha detto: «Bravo, Carlo! Forse puoi dare una mano anche in parrocchia». Ma il Carlo dice: «Sono così preso con il gruppo di preghiera che non ho neanche il tempo di venire a Messa!». La vita di Eugenio è stata un disastro. Tra vizi e disgrazie si è rovinato la salute e la posizione. Ma le attenzioni e la proposta di un vicino di casa l'hanno salvato. Adesso non manca a una riunione della comunità e - per quanto si dichiara grande peccatore - è diventato zelante e intraprendente. Non si stanca di proporre ad altri di fare come lui. Il parroco gli dice: «Bravo, Eugenio! Forse puoi incaricarti delle letture alla Messa delle 9.30». Ma l'Eugenio dice: «Non posso mancare alla Messa del sabato. Quindi...». Il parroco, grato a Dio per le sue grazie, si domanda però, nella varietà dei molti frammenti edificanti, per che cosa pregava Gesù quando diceva «che tutti siano uno?»

Domenica 6 novembre 2016

Pagine a cura dell'Arcidiocesi di Milano - comunicazioni sociali
Realizzazione: Ili - Via Antonio da Riccione 1
20124 Milano - telefono: 02.67131651 - fax 02.66983961
Per segnalare le iniziative: milano7@chiesadimilano.it

Avvenire - Redazione pagine diocesane
Piazza Carbonari 3 - 20125 Milano
Realizzazione: 02.6780554 - fax: 02.6780483
sito web: www.avvenire.it; email: speciali@avvenire.it
Progetto Portaparola per Avvenire in parrocchia
tel: 02.6780291; email: portaparola@avvenire.it

Il 13 novembre si conclude l'Anno Santo in diocesi e inizia il tempo di preparazione al Natale

Le domeniche di Avvento in Duomo con il cardinale

Sarà particolarmente solenne e partecipata la celebrazione eucaristica vespertina che presiederà il cardinale Angelo Scola in Cattedrale alle 17.30 della prima domenica di Avvento, il 13 novembre, perché coincide con la chiusura dell'Anno Santo in Diocesi. È il primo di sei appuntamenti che l'Arcivescovo raccomanda a tutti i fedeli e alle persone che intendono vivere con intensità la preparazione al Natale (diretta su tv, radio, web e Twitter). In un tempo liturgico «forte» come l'Avvento, le Messe presiedute dal Cardinale alle 17.30 della domenica in Duomo possono diventare una occasione preziosa anche per le persone che di solito stanno più ai margini della vita ecclesiale e di fede. Sarà un percorso a tappe, che avrà come titolo generale «Non temere, io sono con te» e come immagine il «Presepio» - nel particolare della vetrata istoriata del XV secolo in Duomo sulle storie del Nuovo Testamento - e che man mano andrà arricchendo il cammino personale di ciascuno. Ogni domenica avrà un tema legato al brano evangelico del giorno. Come negli anni precedenti, a ogni domenica saranno presenti diverse realtà ecclesiali (associazioni, gruppi, movimenti) cui sarà affidata l'animazione della celebrazione

come segno di corresponsabilità e di coinvolgimento nella liturgia, che renderà più sentita la partecipazione di tutti. Ecco il calendario delle domeniche con gli abbinamenti di presenze: 13 novembre, Alleanza cattolica e Azione cattolica; 20 novembre, *Legio Mariae*, Rinnovamento nello Spirito, Comunità di Sant'Egidio, Rinascita cristiana; 27 novembre, Apostolato della preghiera, *Regnum Christi*; 4 dicembre, *Opus Dei*, Comunione e liberazione, Focolari. Cellule parrocchiali: 11 dicembre, Movimento apostolico, Agesci; 18 dicembre, Agesci, Ordine secolare francescano, Pastorale familiare. Nel tempo d'Avvento, il sabato sera alle 22 con replica la domenica dopo la Messa presieduta dall'Arcivescovo in Duomo, *Radio Marconi* propone «Note di Natale»: il maestro Carlo Centemeri dell'Associazione Canone Inverso guida all'ascolto di pezzi pensati per il periodo che prepara al Natale. Gli ascoltatori potranno inoltre segnalare (tel. 02.4343.3755; e-mail: classica@radiomarconi.info) i pezzi che vorrebbero sentire nel grande «Concerto di Natale», che andrà in onda la vigilia e il giorno di Natale. Nella prima puntata (12 e 13 novembre) introduzione alla Cantata 61 di Bach che ha singolari analogie con la liturgia ambrosiana.

«Non temere, io sono con te» è il titolo generale della predicazione che sarà svolta in sei celebrazioni. L'animazione affidata a diverse realtà ecclesiali



Il cardinale Angelo Scola nella celebrazione eucaristica in Duomo in una domenica di Avvento



La locandina con il tema dell'iniziativa

Giovani, dal 14 tre sere di esercizi spirituali

Nelle prime tre serate di Avvento, il 14, 15 e 16 novembre (ore 20.45-22.30) i gruppi giovanili sono invitati a partecipare agli esercizi spirituali che quest'anno si intitolano «Come avverrà questo?» (Lc 1,34). L'intuizione del vero» e verranno organizzati in ciascuna delle sette zone pastorali della Diocesi. Dopo l'esperienza della «manca», sulla quale i giovani hanno meditato in occasione della *Resilienza Symbols*, in questo secondo passo proposto a livello diocesano, attraverso la contemplazione della vicenda di Maria di Nazareth, si confronteranno con la presenza di Dio, nella intuizione del vero, del bene, del bello. Ogni serata degli Esercizi sarà caratterizzata dalla celebrazione della Parola accompagnata dalla predicazione; non mancherà ai giovani anche il tempo e il modo di meditare e di pregare insieme. Questi i temi delle serate e i tre brani di Vangelo che verranno proposti: 14 novembre «Si domandava che senso avesse un saluto come questo?» (Lc 1,29-38); 15 novembre, «Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria» (Lc 1,39-45); 16 novembre, «Restarono stupefatti» (Lc 2,41-52). Diseguito i predicatori e i lettori: Zona I: monsignor Guido Gallese, basilica S. Ambrogio (piazza S. Ambrogio - Milano); Zona II: don Michele Gianola, chiesa S. Francesco (viale Borri, 109 - Varese); Zona III: fra Andrea Ferrari, chiesa Spirito Santo (via Mons. Pozzi - Valmadrera - Lecco); Zona IV: don Erino Leoni, santuario B.V. Addolorata (corso Europa - Rho); Zona V: suor Katia Roncalli, santuario Beata Vergine (piazza Unita d'Italia - Vimercate); Zona VI: don Davide Caldriola, Abbazia di Viboldone - San Giuliano Milanese; Zona VII: don Alberto Lolli, chiesa Madonna della Misericordia (via Villoreto, 43 - Bresso). Informazioni: Servizio Giovani (tel. 0362.647500); e-mail: giovani@diocesi.milano.it.

Dal 13 novembre alle 17.30 in diretta dal Duomo di Milano

ChiesadiMilano **CHIESATV**
Canale 195 del digitale terrestre

Malconi Frequenza 94.8

Omelia dell'Arcivescovo alle 20.30

Diffusione straordinaria di «Avvenire»

In occasione della Giornata diocesana di Avvenire, che si celebrerà il 13 novembre, prima domenica di Avvento, il quotidiano dei cattolici ha rilanciato la proposta di una diffusione straordinaria alle parrocchie e alle buone stampe della Diocesi. La proposta consiste nell'ordinazione di un maggior numero di copie del giornale alla domenica con *Milano Sette* con un'offerta vantaggiosa. Infatti le buone stampe, che già



distribuiscono Avvenire, per le copie in più ordinate nelle sei domeniche di Avvento pagheranno solo quelle del 13, 20 e 27 novembre, mentre nelle altre tre domeniche saranno gratuite. Nel caso di parrocchie che ordinano per la prima volta, pagheranno solo le copie delle prime tre domeniche e le altre saranno gratuite. Per prenotazioni, entro martedì 8 novembre alle ore 17, telefonare allo 02.6780291.

Il 12 e 13 in Zona IV

Adolescenti e 18-19enni, due giorni con l'Ac

L'Azione cattolica ambrosiana propone quattro appuntamenti di esercizi spirituali per tutti i giovanissimi della Diocesi (adolescenti e 18-19enni). A differenza degli anni passati, gli incontri non si svolgeranno in un luogo di ritiro come l'Eremo San Salvatore, ma sul territorio. Il primo appuntamento è previsto per sabato 12 e domenica 13 novembre nella Zona pastorale IV - Rho, presso la «Scala di Giacobbe» (ex convento domenicano, in piazza Santi Giacomo e Filippo, 1 - Castelletto di Cuggiono). Il titolo è «Vorrei essere libero come una donna». Si tratta di due giorni per capire cosa significhi realmente scegliere, prendendo esempio da donne che hanno esercitato la propria libertà nel loro tempo. È necessario portare la cena al sacco, l'occorrente per l'igiene personale e il sacco a pelo. Per informazioni: tel. 02.58391328; e-mail: segreteria@azionecattolicamilano.it; sito: www.azionecattolicamilano.it. (M.V.)

La lettera alle famiglie

L'Arcivescovo scrive una lettera di Natale alle famiglie, che intitola «Non temere, io sono con te» (Centro Ambrosiano, 8 pagine, 0,30 euro). L'immagine che accompagna le sue parole è tratta da una vetrata del Duomo e raffigura il presepio. Il cardinale Angelo Scola ricorda che anche Gesù è nato «in condizioni di grande precarietà, condividendo da subito, tutte le nostre fatiche, fino al rifiuto e all'esclusione». E aggiunge: «Non possiamo non pensare alle tante famiglie duramente provate dalla crisi economica, dalle guerre e dalle persecuzioni, dal terremoto...». La lettera di Natale è disponibile in libreria e può essere personalizzata gratuitamente su richiesta all'editore (tel. 02.67131639).



In attesa con i bambini

Si intitola «Apri il tuo cuore a Gesù» la lettera di Natale che il cardinale Angelo Scola indirizza ai bambini, attraverso un pieghevole di 8 pagine coloratissime e disegnate da Martina Peluso. L'Arcivescovo quest'anno ha scelto di puntare l'attenzione su Maria in attesa di Gesù. Cosa vuol dire per noi, si chiede Scola, «che aspettiamo Gesù Bambino e ci prepariamo ad accoglierlo?». Non solo preparare con cura il presepe e l'albero, «in casa, in chiesa, all'oratorio e magari anche a scuola», risponde l'Arcivescovo, «ma vogliamo prepararci anche con il cuore, «dandoci una mossa» come ha fatto la Madonna». La lettera ai bambini è già disponibile nelle librerie cattoliche (Centro Ambrosiano, 0,80 euro).



Per chi è nella malattia

«Vi annuncio una grande gioia... oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore» (Lc 2,10-11). È l'annuncio del Natale per ogni uomo. Anche per gli ammalati. «Chi, infatti, non desidera essere salvato, cioè guarito dal profondo della sua persona, soprattutto quando è ferito dalla malattia? La malattia spezza ogni nostra arroganza e presunzione e ci mette a nudo». Così scrive l'Arcivescovo, cardinale Angelo Scola, nella lettera agli ammalati per il Santo Natale 2016 confezionata in un pieghevole pubblicato dal Centro Ambrosiano e disponibile in libreria (euro 0,20). L'immagine a colori sul frontespizio è la riproduzione di un affresco della Cappella degli Scrovegni a Padova, l'«Adorazione dei Magi» di Giotto.



Gli auguri ai carcerati

L'immagine della «Vergine che scioglie i nodi», raffigurata in un quadro vespertino bavarese è stata scelta dal cardinale Angelo Scola per gli auguri di Natale ai carcerati. Accompagnata dalla lettera scritta dall'Arcivescovo e da una preghiera mariana, è pubblicata dal Centro Ambrosiano e sarà recapitata alle persone detenute dai capellani e dai volontari nelle carceri. «L'immagine di Maria che scioglie i nodi - scrive l'Arcivescovo - rispecchia il cuore di Colui che la Chiesa ci ha insegnato a invocare come Madre di misericordia». «Come il Bambino di Betlemme - aggiunge - abbandoniamoci fiduciosi alle braccia della Madre, certi che le sue mani instancabili scioglieranno tutti i nodi che soffocano e paralizzano la nostra vita».

